



Camera di Commercio
Ferrara

Comunicato stampa n. 106
17 ottobre 2009

AL VIA LA SETTIMANA DELLA CONCILIAZIONE

Impressionante la mole dei procedimenti civili pendenti in Italia: 5.425.000
Circa 960 giorni per un giudizio in primo grado e 1.509 per il giudizio di appello

MA ALL'ORIZZONTE BUONE NOTIZIE: A FERRARA IL RICORSO ALLA CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO E' TRIPLICATO IN TRE ANNI

Roncarati: "Ma la diffusione potrebbe essere maggiore"

Tempi lunghi, costi elevati, esiti incerti: questo l'identikit della giustizia civile per le imprese che, per far valere un diritto davanti al giudice, devono attendere in media 960 giorni per una sentenza di primo grado, altri 1.509 per quella in appello e 912 per l'eventuale giudizio in Cassazione: totale 3.381 giorni, pari a oltre 7 anni. In uno scenario economico che viaggia al tempo di Internet, ce n'è abbastanza per le imprese per bocciare il sistema della giustizia civile italiana ma, evidentemente, non ancora per convincersi a ricorrere a strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, come la conciliazione. Sebbene, infatti, negli ultimi tre anni il numero globale delle domande inerenti il ricorso alla conciliazione a Ferrara sia triplicato (oltre 250 le controversie risolte), una crescita importante che, senza dubbio, conferma come la domanda di giustizia nella nostra provincia non passi solo dai tribunali, le imprese ferraresi continuano imperterrite a rivolgersi alla giustizia ordinaria anche se, nel 40% dei casi, le loro richieste vengono rigettate in primo grado perché giuridicamente infondate. Eppure, rivolgersi alla Camera di Commercio per richiedere una conciliazione può portare alla soluzione della controversia in soli 30 giorni.

"*La crisi della giustizia civile* – ha detto il **Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati** - *si riflette negativamente sulla competitività delle imprese italiane (e ferraresi) e sull'economia del Paese perché ci impone un costo aggiuntivo che i nostri concorrenti non hanno, e perché esercita un fortissimo disincentivo ad investire per le aziende straniere. Detto questo, occorre però un cambiamento culturale profondo anche nelle imprese perché la loro richiesta di giustizia sia sempre più sostanziale, orientata al risultato e non meramente formale. Cercare la mediazione al posto del conflitto fa risparmiare tempo e costa molto meno. La Settimana della conciliazione* – ha detto ancora Roncarati – **in programma dal 19 al 24 ottobre prossimi**, può essere la base di una nuova 'educazione' alla giustizia delle imprese ferraresi. Nel corso dell'evento, infatti, saranno realizzati incontri, corsi specialistici e convegni per far comprendere a cittadini, operatori economici e studenti (i professionisti del domani) le opportunità offerte da questa tipologia di procedimento alternativo al ricorso ai Tribunali".

Effetto crisi: le imprese ferraresi litigano di più per soldi e contratti. Soldi e contratti al centro di controversie in forte aumento rispetto agli anni scorsi non solo per il numero ma anche per il valore medio delle liti (12.000 euro). Cresce il ricorso alla giustizia alternativa della Camera di Commercio di Ferrara da parte delle imprese: +35% rispetto all'anno passato. Tra i settori oggetto di conciliazione, primo è il settore della telefonia (46%) seguito a ruota da quelli degli appalti e del diritto societario. Le domande depositate riguardano, in particolare, le condizioni per la fornitura del servizio, appalti per lavori, soci in lite per definire gli investimenti nell'energia. Se una parte si rifiuta di partecipare all'incontro, la conciliazione termina subito. Ma quando entrambe le parti decidono di incontrarsi, la conciliazione a Ferrara si chiude quasi sempre (98% dei casi) in modo positivo, con una durata media del procedimento di soli 35 giorni, di molto inferiore alla media delle Camere di Commercio italiane pari a 66 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio

Con preghiera di cortese pubblicazione

Riferimento per i Media: **Camera di Commercio di Ferrara Ufficio Stampa**
E-mail: stampa@fe.camcom.it Tel: 0532 783921 - 913